

PROGETTO

TITOLO: VOCI DALL'ARCA – “ *dato il posto in cui ci troviamo* ”
Rassegna di musica e teatro civile - autunno 2023

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 14 ottobre 2023 al 16 dicembre 2023

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: N° 16 REPLICHE in N° 8 GIORNATE

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE: 14-28-30-31 ottobre 2023
11-25 novembre 2023
02-16 dicembre 2023

LUOGHI DI SVOLGIMENTO: TEATRO DELL'ARCA
CASA CIRCONDARIALE DI GENOVA-MARASSI

DIREZIONE ARTISTICA: SANDRO BALDACCI

A PAGAMENTO

LIBERO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

QUALITA' ARTISTICA (CRITERIO 1)

Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche dal personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto.

VOCI DALL'ARCA – “dato il posto in cui ci troviamo”
Rassegna di musica e teatro civile - autunno 2023

“Dato il posto in cui ci troviamo” l’iniziativa si propone innanzitutto di dare voce al mondo sommerso e periferico del carcere mediante la rappresentazione di spettacoli realizzati con il contributo artistico e tecnico di persone detenute e, nel contempo, di portare artisti di comprovata professionalità e il pubblico cittadino all’interno di un’istituzione che, pur trovandosi ai margini della società, ne fa parte a pieno titolo.

L’originalità del progetto risiede inoltre nell’intento della direzione artistica di dare vita ad un’iniziativa che si contraddistingua per un elevato livello artistico, tecnico e sociale.

II PROGETTO ARTISTICO

Il sottotitolo della rassegna è stato scelto innanzitutto per evidenziare il tentativo di trasformare un luogo ai margini della cittadinanza, il contesto carcerario nel quale l’associazione opera, in un luogo di cultura in grado di produrre bellezza e inclusione attraverso le arti performative.

L’intento della direzione artistica si è di conseguenza orientato verso la scelta di spettacoli che, oltre ad un oggettivo valore artistico, possano offrire occasioni di riflessione su tali possibilità.

I temi che accomunano gli spettacoli inseriti nella programmazione e le attività collaterali alla rassegna, riguardano prevalentemente la giustizia, l’inclusione sociale, la rivalutazione delle periferie e di tutti quei soggetti che, attraverso la cultura e l’arte, cercano di trovare un loro riscatto sociale. Tali temi, nell’articolata programmazione, si esprimeranno attraverso la contaminazione di linguaggi performativi diversi: dal teatro al fumetto, dalla musica alle animazioni digitali e al video game.

IL PROGRAMMA

– SABATO 21 OTTOBRE 2023

ANTONELLA RUGGERO & PIAZZA CARICAMENTO ENSEMBLE

“SCONFINANDO” in collaborazione con Echo Art

Dall’incontro tra i giovani immigrati di prima e seconda generazione e una delle più importanti cantanti italiane nasce il progetto “Sconfinando”.

Brani storici del repertorio della Ruggiero come “Amore Lontanissimo”, “Solo tu passando per cover multi lingue di “Creuza de Ma” e “Guantanamo”, si uniscono ai brani del repertorio vasto della Banda di Piazza Caricamento che, con la voce di Antonella, fanno di “Sconfinando” un concerto dalle atmosfere più differenti, con stili che attraversano decenni e luoghi del mondo.

La Banda di Piazza Caricamento nasce a Genova nel 2007 e venne definita dal suo ideatore un “progetto aperto, che unisce stili musicali differenti, raccogliendo l’energia dei giovani immigrati e il linguaggio delle loro tradizioni che, sull’onda della musica, si abbracciano alle nostre, simbolo artistico della convivenza e della non violenza, della creatività e della metamorfosi culturale, della consacrazione di Genova come città d’arte multietnica”.

- SABATO 28 OTTOBRE 2023

LA PAROLA AI GIURATI

Regia: Sandro Baldacci

Interpreti: gli attori detenuti della Casa Circondariale di Genova Marassi

Produzione: Teatro Necessario

Lo spettacolo, che vedrà protagonisti dodici detenuti di alta sicurezza della Casa Circondariale di Genova Marassi, è un libero adattamento del soggetto originale "Twelve angry men" scritto da Reginald Rose nel 1954 dal quale fu anche tratto un celebre film diretto da Sidney Lumet nel 1957. La vicenda ha inizio nel momento in cui una giuria si ritira per deliberare su un caso di parricidio e ripercorre l'aspro confronto fra i dodici giurati che, inizialmente convinti della colpevolezza dell'imputato, cambiano via via la loro opinione, ripercorrendo le diverse fasi processuali, fino ad arrivare ad un verdetto di innocenza. Un pretesto per approfondire e riflettere sul concetto di giustizia e sulle sue modalità di applicazione, sui pregiudizi che possono condizionare l'obiettività e sulle conseguenze che tali pregiudizi possono avere sulle nostre vite.

- SABATO 11 NOVEMBRE 2023

ROBE DELL'ALTRO MONDO

cronache di un'invasione aliena

Drammaturgia: Gabriele Di Luca

Regia: Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti

Interpreti: Federico Bassi, Sebastiano Bronzato, Massimiliano Setti, Giacomo Trivellini

Produzione: Carrozzeria Orfeo

Pregiudizio, intolleranza, sospetto, insicurezza, solitudine, censura e terrorismo ideologico come elementi che costantemente influenzano un tessuto sociale sempre più fragile e disarmato. La contaminazione tra la drammaturgia originale dello spettacolo e il linguaggio dell'illustrazione, permettono di sviluppare ed evocare i personaggi della storia spingendo il reale fino al paradosso del grottesco, per contaminare e confondere differenti piani narrativi. Animazioni digitali, stop motion, video games, disegni, dialoghi e musiche si fondono per raccontare le accattivanti e ironiche avventure dei protagonisti.

- SABATO 25 NOVEMBRE 2023

DENTRO UNA STORIA VERA SE VOLETE

Drammaturgia e regia: Giuliana Musso

Interpreti: Maria Ariis e Giuliana Musso

Produzione: La Corte Ospitale

Programmato in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne "dentro una storia vera" è la messa in scena dell'incontro con una donna e con la sua storia segreta. La storia di una verità chiusa dentro ai corpi che lotta per uscire allo scoperto. Un'esperienza difficile da ascoltare. Una madre che scopre la peggiore delle verità. Una figlia che odia la madre. Un padre innocente fino a prova contraria. E una platea di terapeuti, consulenti, educatori, medici, assistenti sociali, avvocati che non vogliono sapere la verità. La replica dedicata alla popolazione detenuta acquisterà una particolare valenza in considerazione del fatto che nel carcere di Marassi sono ospitati esclusivamente detenuti uomini.

- SABATO 2 DICEMBRE 2023

MARADONNA LA CALCIATRICE

Regia: Lucia Mallardi e Stefano Sarra

Interpreti: Lucia Mallardi

Lo spettacolo mette al centro la storia umana e professionale di Lucia Mallardi, ex calciatrice semiprofessionista e artista di strada, che porta in giro per il mondo il suo cappello ed il pallone creando un dialogo tra due elementi apparentemente distanti tra loro: il calcio come un'arte e l'arte come disciplina, sacrificio e passione. Il teatro dell'Arca si trova dentro un carcere, il carcere si trova a fianco dello stadio, dentro il carcere si trova un campo da pallone nel quale i detenuti possono scaricare le loro tensioni giocando a pallone, dal carcere arrivano le hole dei tifosi... Maradona viene dalla periferia di Napoli e con il suo spettacolo testimonierà sul palcoscenico del Teatro dell'Arca come sia possibile emergere anche dalle periferie senza cadere in "cattive" tentazioni. L'artista organizzerà inoltre alcuni momenti di Flash Mob, nei giorni precedenti l'evento.

- SABATO 16 DICEMBRE 2023

A CHRISTMAS WELCOME

Interpreti: BSMT Singers diretti da Shawna Farrel e Vincenzo Li Causi

Produzione: Bernstein School of Musical Theatre

Un appuntamento oramai divenuto una consuetudine al Teatro dell'Arca in vista delle festività natalizie quello con i giovani allievi della Bernstein School of Musical Theatre di Bologna. Le giovani voci si cimentano in un repertorio tratto dalla tradizione natalizia di alcuni Paesi del mondo, dai grandi classici ai brani meno conosciuti. Il concerto chiude la programmazione 2023 al Teatro dell'Arca creando un'opportunità di incontro fra i detenuti e le loro famiglie in occasione del Natale.

L'ASSISTENZA TECNICA

L'assistenza tecnica agli spettacoli programmati in rassegna viene fornita da tecnici professionisti affiancati da detenuti che, dopo aver frequentato un apposito corso di formazione nei mestieri dello spettacolo (fonica, illuminotecnica, scenotecnica) partecipano alle diverse fasi di allestimento e gestione degli spettacoli in programma.

LE ATTIVITA' COLLATERALI

Collateralmente alla programmazione saranno attivate le seguenti iniziative a beneficio della popolazione detenuta:

- Corsi di formazione professionale nei mestieri dello spettacolo (recitazione, scenotecnica, illuminotecnica, fonica, costumi e trucchi di scena) finalizzati all'inserimento socio lavorativo sia presso il Teatro dell'Arca che presso teatri esterni del territorio.
- Tutte le compagnie ospiti, oltre ad effettuare una replica serale del loro spettacolo riservata al pubblico esterno, svolgeranno un'attività laboratoriale pomeridiana con i detenuti finalizzata all'approfondimento dei temi trattati e all'educazione alla visione.
- In collaborazione con Bottega Solidale che, da oltre dieci anni, gestisce il progetto "O'PRESS" all'interno della Casa Circondariale di Marassi, verranno realizzati gadget appositamente progettati per la rassegna dai detenuti del laboratorio di serigrafia.

Questo progetto contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile



DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità.

L'Associazione Teatro Necessario, costituita su iniziativa di artisti, operatori culturali e insegnanti con lo scopo di utilizzare il teatro come strumento di integrazione e di inserimento socio lavorativo rivolto ai detenuti, opera ininterrottamente all'interno della Casa Circondariale di Genova Marassi dal 2005 dove promuove ogni anno corsi di formazione nei mestieri dello spettacolo per persone detenute. Nel 2016 ha inaugurato il Teatro dell'Arca, un importante punto di riferimento che ha parzialmente trasformato la vita all'interno dell'istituto penitenziario. Il suo essere al tempo stesso ponte con "l'esterno" e agorà per il mondo interno, ha consentito il fiorire di attività ed iniziative che si sono rivelate determinanti per i processi rieducativi così come essenziali per l'intensificazione dei rapporti tra la popolazione detenuta e la cittadinanza. L'iniziativa (condivisa con alcune figure professionali già attive all'interno dell'Istituto) contribuisce fortemente ad avvicinare la cittadinanza al carcere e al suo teatro, favorendo così il fiorire di una **cultura musicale e teatrale promotrice di sollecitazioni socio culturali fra la città, i detenuti, il personale penitenziario impegnato in istituto e i loro familiari**. L'obiettivo del progetto è quello di **stimolare e potenziare la crescita culturale** del territorio e della comunità di appartenenza coinvolgendo sia le associazioni già presenti all'interno dell'istituto sia le agenzie culturali della città, in particolare le scuole. Gli eventi programmati hanno visto un progressivo incremento della partecipazione del pubblico esterno dovuta sia alla promozione dell'iniziativa nel quartiere di Marassi, che ha dato la possibilità agli abitanti di venire sempre più a conoscenza dell'esistenza di un teatro collocato all'interno delle mura carcerarie, sia attraverso la **fidelizzazione di un pubblico** che sempre più numeroso prende parte agli eventi programmati.

Uno degli obiettivi del progetto è quello di stimolare e di potenziare la crescita culturale del territorio e della comunità di appartenenza grazie al coinvolgimento delle associazioni già presenti all'interno dell'istituto, delle agenzie culturali esterne ed in particolar modo delle scuole. Per la realizzazione del progetto saranno rinnovate diverse collaborazioni artistiche, organizzative e tecniche: la direzione artistica del Festival del Mediterraneo per la sua collaborazione alla programmazione di alcuni eventi; l'Associazione Fuoricena, attiva da diversi anni all'interno della Casa Circondariale di Genova Marassi, per l'assistenza tecnica agli eventi, Bottega Solidale per l'inclusione lavorativa dei detenuti di alta sicurezza coinvolti nel progetto per la realizzazione di gadget equosolidali. Per la natura stessa dell'iniziativa sono inoltre previste numerose connessioni interdisciplinari e collaborazioni con soggetti attivi all'interno e all'esterno della Casa Circondariale quali: l'Istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini per il coinvolgimento degli studenti del corso di grafica e molti altri istituti di scuola media inferiore e superiore presenti sul territorio che, nell'ambito del programma di "Educazione alla teatralità" e di alternanza scuola-lavoro, prendono parte attiva al progetto. Saranno infine attivate nuove collaborazioni con soggetti che operano a livello nazionale e internazionale soprattutto riguardo agli eventi di produzione creativa contemporanea.

PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO (CRITERIO 4)

Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di:

- perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento;
- attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio.

Tenendo presente alcuni degli obiettivi indicati dall'Agenda ONU 2030, la direzione artistica, si propone di:

• **Consolidare la propria identità creativa attraverso l'accessibilità da parte dei soggetti più fragili ad una cultura di qualità** e ad una programmazione che, pur connotandosi per un elevato livello artistico, non trascuri le contaminazioni di genere e le integrazioni con artisti e operatori che muovono i loro passi al di fuori dei circuiti ufficiali ma con le radici ben piantate sul terreno delle contraddizioni sociali, delle mediazioni culturali e degli inevitabili disagi determinati dall'appartenere ad una frangia marginale e spesso contraddittoria, ma al contempo così ricca di spunti, per sollecitare un'approfondita analisi sociale, etica e artistica.

• **Sostenere la produzione creativa di linguaggi espressivi contemporanei** sia attraverso la programmazione di produzioni che mettono al centro la sperimentazione di nuovi linguaggi proposti da giovani artisti emergenti, sia attraverso la programmazione di spettacoli portatori di un messaggio artistico e culturale fortemente caratterizzato per la sua valenza civile, all'interno di un teatro che costituisce un ponte tra il carcere e la città.

• **Sensibilizzare, attraverso la scelta della programmazione, ai temi della sostenibilità sociale, attraverso proposte accomunate dalle medesime finalità quali:**

- Portare la "società civile" nel carcere e le voci del carcere oltre le mura attraverso dimostrazioni di lavoro, spettacoli, riproduzioni video, contaminazioni con artisti ospiti
- Testimoniare concretamente il valore dell'esperienza e razionalizzare allarmi sociali, pregiudizi e paure, ritrovando nel volto dell'attore, non solo il detenuto ma l'essere umano
- Superare le barriere culturali offrendo alle persone detenute all'interno dell'istituto di pena occasioni di crescita culturale attraverso la fruizione del teatro sia in qualità di semplici spettatori che di attori e tecnici impegnati nella produzione di spettacoli teatrali
- Far accedere il pubblico esterno al Teatro dell'Arca in quantità sempre maggiore moltiplicando le occasioni per considerare il carcere non solo come fonte di conflitti e di emarginazione sociale, ma come possibile risorsa culturale
- Programmare una stagione teatrale in grado di sdoganare il teatro del carcere per aprirlo sempre più al territorio, a nuovi "pubblici", pur mantenendo una coerenza ed un'identità sempre attenta alla cultura dell'inclusione, della cittadinanza attiva, dell'impegno etico e civile senza perdere di vista qualità artistica e professionalità.

• **Sensibilizzare, attraverso azioni concrete, ai temi della sostenibilità ambientale**, attraverso una maggiore attenzione alla riduzione dei consumi e all'impatto sull'ambiente, per quanto riguarda le proprie produzioni, ed i consumi relativi alla gestione dell'intera stagione (*Riciclo dei materiali utilizzati per le costruzioni scenografiche; riduzione dei consumi energetici mediante l'adozione di tecnologie LED, utilizzo di fornitori certificati e a km 0; promozione di iniziative Plastic free*)

IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 5)

Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata.

Il progetto, nel suo complesso, trova sostenibilità, oltre che dal costante contributo della Compagnia di San Paolo e dai proventi che derivano dall'iniziativa stessa (vendita dei biglietti d'ingresso), in altri soggetti pubblici e privati che da anni sostengono le attività dell'Associazione quali il Comune di Genova, la Regione Liguria, La Chiesa Valdese. Altre quote di sostentamento provengono dalla collaborazione in Kind con il Teatro Nazionale di Genova e con l'Associazione Fuorisceca, dalle quote di iscrizione all'Associazione, dalle donazioni, dal cinque per mille e dall'attività di Fundraising.

La Rassegna è organizzata in stretta collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale di Genova Marassi ed è il risultato del consolidamento pluriennale della collaborazione con il Teatro Nazionale di Genova, l'Istituto Vittorio Emanuele II- Ruffini, le Associazioni Fuorisceca, Echo Art ed Eutopia Ensemble.

L'edificazione del Teatro dell'Arca, divenuto oramai un riconosciuto punto di riferimento oltre che per il quartiere di Marassi per l'intera città, costituisce un valore aggiunto per il patrimonio culturale del territorio costituendo un ponte tra il carcere e la città. La rassegna Voci dall'Arca, giunta alla sua sesta edizione, ha oramai consolidato la sua esistenza attraverso una costante politica di reperimento delle risorse e al coinvolgimento attivo dei suoi numerosi stakeholders che le permetteranno, in questa rinnovata versione, di proseguire nei prossimi anni.

SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (CRITERIO 6)

Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione.

L'Associazione Teatro Necessario, fin dalla sua nascita nel lontano 2005, ha stretto forti collaborazioni con molte altre realtà culturali locali e nazionali che le hanno consentito di garantire, nel corso degli anni, attraverso una sempre crescente sinergia operativa, sia una programmazione costante dei suoi eventi che hanno prodotto un forte impatto sulla realtà socio culturale nella quale opera, sia una solida continuità per le attività di formazione e di reinserimento socio culturale per i detenuti che ne hanno preso parte.

Gli enti che, a partire dal 2005, collaborano costantemente in rete con l'Associazione sono:

- Casa Circondariale di Genova Marassi (soggetto co-promotore)
- Istituto Statale "Vittorio Emanuele II-Ruffini" (soggetto co-promotore)
- Regione Liguria (ente co-finanziatore)
- Comune di Genova (ente co-finanziatore)
- Fondazione Carige (ente co-finanziatore)
- Compagnia di San Paolo (ente co-finanziatore)
- Otto per mille Chiesa Valdese (ente co-finanziatore)
- Università di Genova (ente convenzionato)
- Università La Sapienza - Roma (ente convenzionato)
- Università Alma Mater - Bologna (ente convenzionato)
- Teatro Nazionale di Genova (ente convenzionato)
- Conservatorio musicale Niccolò Paganini - Genova (ente convenzionato)
- Fondazione per la Cultura - Genova Palazzo Ducale (collaborazione organizzativa)

- Bottega Solidale di Genova (promozione delle attività)
- Associazione Fuoriscena (Falegnameria, Corsi di Formazione, costruzione scenografie)
- FSE - progetto "Inclusi" capofila Isforcoop (bando europeo per la formazione)
- FSE - progetto "Oltre il muro" capofila Università di Genova (bando europeo per la formazione)
- Rete nazionale "Per Aspera ad Astra"
- Coordinamento Nazionale Teatro e Carcere

L'associazione, grazie alle numerose collaborazioni in atto e alla sua esperienza oramai quasi ventennale, è divenuta oramai un importante punto di riferimento non soltanto come organismo in grado di offrire opportunità lavorative agli artisti locali e ai detenuti, ma anche per la diffusione delle buone pratiche in ambito socio culturale, fatto che, grazie alla rete locale e nazionale che ha costruito nel corso degli anni, le garantisce continuità e prospettive di sviluppo per le sue attività future.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (CRITERIO 3)

Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese.

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	34.920,00
Compensi personale tecnico	4.000,00
Organizzazione e segreteria	6.900,00
Compenso direzione artistica	6.000,00
Spese di allestimento (anche per l'on line)	6.000,00
Spese di noleggio e affitto	1.480,00
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	2.800,00
Spese di promozione e pubblicità	5.000,00
Siae e diritti	1.600,00
Altre spese	2.500,00
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	3.800,00
TOTALE	75.000,00

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	33.750,00
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati – Compagnia di San Paolo	27.000,00
Sponsorizzazioni (specificare)	3.000,00
Vendita biglietti	8.000,00
Altre entrate – Risorse proprie	3.250,00
TOTALE	75.000,00

(*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.

In fede
IL LEGALE RAPPRESENTANTE



I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.